



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRESIVO DI VIGGIÙ "Martino Longhi"



**Ai Genitori degli alunni  
Al Sito web**

**ISTRUZIONE PARENTALE - INFORMAZIONI OPERATIVE**

per i genitori che intendono avvalersi della possibilità di ottemperare all'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte dei propri figli tramite l'Istruzione Parentale.

Tale scelta è prevista e sostenuta dalla normativa di seguito citata.

*Istruzione parentale*

I genitori, o gli esercenti la potestà genitoriale, che intendano provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente Scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. Il Dirigente Scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo.

Principali riferimenti normativi:

**Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 111**

**Decreto Legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art. 1, comma 4**

**D.lgs 62 del 2017 art. 10**

**CM 14659 del 13/11/2017**

**Vengono di seguito fornite ai genitori interessati alcune istruzioni operative per l'espletamento della scelta di Istruzione Parentale:**

- 1) I genitori che intendono avvalersi dell'Istruzione Parentale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico del proprio figlio/a sono tenuti a darne comunicazione al Dirigente Scolastico dell'Istituto di competenza, ovvero al Sindaco del Comune di residenza ogni anno scolastico.
- 2) Sono tenuti a prendere contatto con il Dirigente Scolastico di riferimento per consentire la valutazione delle competenze personali e delle modalità di svolgimento del percorso di istruzione che si vuole intraprendere per i propri figli.
- 3) Si suggerisce di prendere visione delle Indicazioni Nazionali nonché, a titolo esemplificativo, di quanto suggerito dall'impostazione delle Prove Nazionali Invalsi, elementi che possono costituire una traccia operativa e un riferimento utile soprattutto per le fasi di verifica degli apprendimenti.
- 4) **Al termine di ogni annualità deve essere prevista una sessione di verifica degli apprendimenti per confermare l'idoneità e il passaggio alla classe successiva del/della bambino/a.** Tale verifica può essere svolta presso la scuola di competenza o altra istituzione statale o paritaria.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGGIÙ “Martino Longhi”



- 5) In particolare, è prescritto che l'esame di idoneità debba essere sostenuto al termine del 5° anno della scuola primaria ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione; alla conclusione del 1° ciclo di istruzione (III anno scuola secondaria di 1° grado) nel caso vi sia volontà di rientrare nel sistema di istruzione statale o paritario.
- 6) Deve pertanto essere presentata richiesta di esame di idoneità al Dirigente Scolastico della scuola prescelta **entro il 30 aprile**. Nel caso la scuola prescelta non corrisponda a quella di competenza territoriale questa deve esserne comunque informata.
- 7) Presso l'Istituto si riunirà una commissione specifica, che opererà nel mese di giugno al termine delle lezioni scolastiche.
- 8) Si richiede ai genitori di accompagnare i propri figli al momento della verifica con materiali, lavori, documentazione di attività svolte durante l'anno scolastico. Potrebbe essere utile un "diario di bordo" o un portfolio soprattutto nel caso l'istruzione sia esplicita in contesto prettamente familiare, esercitata dai genitori, e non svolta presso scuole che seguono specifiche impostazioni pedagogiche (es: steineriana, montessoriana...).
- 9) L'incontro di verifica potrà prevedere prove strutturate relative alle discipline di italiano e matematica, calibrate rispetto all'età del/della bambino/a (es: dettato, prova di lettura e comprensione attraverso questionario, riassunto di un brano, proposta di un problema, esecuzione di operazioni aritmetiche ...), oltre che un colloquio per esplorare più ampiamente l'esperienza svolta. A questo proposito può essere importante prendere contatto e avere un incontro di confronto con i docenti della scuola di accoglienza almeno un mese prima.
- 10) Al termine, la Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, esprimerà il giudizio utile per l'idoneità al passaggio all'anno scolastico successivo.
- 11) Nel caso l'esame sia avvenuto in istituto diverso da quello di iscrizione, il medesimo deve ricevere opportuna informazione, anche per confermare l'eventuale rinnovo di iscrizione e istruzione parentale.
- 12) Nel caso i genitori non intendano affrontare l'incontro di verifica, il Dirigente Scolastico della scuola di competenza territoriale dovrà darne informazione al Sindaco del comune di residenza, in quanto autorità preposta al controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.
- 13) È richiesta la regolare iscrizione presso un istituto statale (quello di competenza territoriale) o paritario per consentire l'inserimento dell'alunno/a nel sistema anagrafico nazionale e quindi per esercitare un controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico. L'istituto che riceve l'atto di iscrizione provvederà a precisare al sistema la scelta dell'Istruzione Parentale. L'iscrizione deve essere confermata ogni anno scolastico.**

Il Dirigente Scolastico  
*dott.ssa Lucia Rossella Magistro*  
Firmato digitalmente ai sensi del C. A. D  
e norme ad esso connesse

